



Sezione Val di Zoldo

SABATO 20 AGOSTO 2022

DA 0 A 100 UNA MONTAGNA PER TUTTI: ZOPPÈ DI CADORE ATTRAVERSO ANTICHI E NUOVI SENTIERI

Difficoltà: T (vedi relazione)

Dislivello: 250 m

Tempo di percorrenza: 4 ore

Ritrovo: ore 9:00 al parcheggio del cimitero di Zoppè di Cadore. Si raccomanda massima puntualità.

In caso di condizioni meteo avverse o percorso impraticabile, la gita sarà modificata o abolita.

Descrizione del percorso e informazioni

Iscrizione: obbligatoria presso gli uffici turistici della Val di Zoldo: Forno tel. 0437-787349 – Pecol 0437-789145 entro le ore 17:00 di venerdì 19 agosto. Lasciare un recapito telefonico.

Quota di iscrizione: soci CAI € 5,00, non soci € 10,00. Gratuito per bambini e ragazzi fino a 12 anni.

Dal cimitero di Zoppè (1329 m.) saliremo per un antico sentiero fino a raggiungere il borgo di Bortolot (20 minuti ca. -1444 m.). Da qui attraverseremo parte della borgata, scendendo verso sud, fino alla località di Villa (1418 m), dove poi prenderemo sulla sx, la strada silvopastorale che ci porterà inizialmente attraverso un fitto bosco di abeti, per poi aprirsi su un meraviglioso panorama, da dove potremo ammirare i monti della Val di Zoldo: a est le Rocchette di Bosconero e la Serra, a sud il Mezzodi e a sud ovest il gruppo del Pramper e del San Sebastiano. Dopo una ventina di minuti la nostra passeggiata ci porterà con lo sguardo verso il maestoso Antelao (3264 m.) e la Valle del Boite. Attraverseremo diversi punti in cui si vedranno gli imponenti danni inferti al bosco dalla tempesta Vaia. La camminata proseguirà per una mezz'ora prevalentemente in quota, fino al punto in cui dovremo affrontare una breve, ma ripida salita, che ci permetterà di raggiungere Malga Livan (1560 m.). Da qui si scenderà nuovamente fino al paese, raggiungendo in 15 minuti il borgo di Bortolot e in altri 15 minuti il parcheggio dove abbiamo lasciato le auto.

Valuteremo, in base ai tempi, una possibile breve sosta per uno spuntino.

Necessario scarponcino da montagna o scarpa da trekking. Nello zaino: piccolo spuntino, acqua, occhiali da sole, cappellino.

Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante deve essere consapevole che la gita, pur se organizzata da soci della sezione è priva di accompagnatore e quindi richiede che ognuno verifichi da sè la propria idoneità per affrontare i rischi inerenti a garanzia dell'incolumità personale e di quella degli altri.

La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure se l'iscrizione è stata accettata senza riserve.